



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 10 del 27/06/2012

OGGETTO :

CONSULTA DEI GIOVANI - MODIFICA STATUTO.

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **giugno ventisette duemiladodici** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 09/07/2012, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Sig. CERRA RAFF AELLO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEP PE	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIODO	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
SIMONA CAVALIER I	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORI O	CONSIGLIERE	X	
LUCENTE MARIO	CONSIGLIERE	X	
ANTONELLA PASCU ZZI	CONSIGLIERE	X	
GAROFALO MARTIN O FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
GABRIELE GIUSEP PE GUIDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO A NTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO SOVERIA MANNELLI CZ	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE	X	

Totale 18 30

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **Dr.PAOLO LO MORO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **Sig. CERRA RAFFAELLO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscitane la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

In ordine all'argomento in oggetto relaziona il Vice Sindaco Garofalo, comunicando al Consiglio l'intenzione dell'Amministrazione di rendere pienamente operativa la Consulta Giovanile istituita dalla precedente Amministrazione. Informa che nella Conferenza dei Capigruppo sono state concordate alcune modifiche da apportare allo Statuto della suddetta Consulta, al fine di renderlo coerente con il regolamento della stessa. Illustra quindi brevemente le modifiche da apportare all'art.4 dello Statuto, che poi determinano, in conseguenza, l'adeguamento degli articoli successivi.

Interviene il Consigliere Sirianni Leonardo il quale si dichiara d'accordo con quanto dichiarato dal Vice Sindaco esprimendo il proprio apprezzamento per la volontà dell'Amministrazione di dare corso alla Consulta dei Giovani istituita dalla precedente Amministrazione. Rileva tuttavia che non si è dato corso alle modifiche dell'art.4 bis dello Statuto, conformemente alle proposte avanzate in seno alla Conferenza dei Capigruppo.

Prende la parola il Capogruppo Chiodo il quale, dopo un controllo sul testo della proposta, conferma che, per mero errore, l'articolo 4 bis non risulta adeguato ed invita il Segretario a prendere atto che il suddetto articolo deve essere così modificato: eliminare le parole "*senza l'obbligo della relativa residenza nel Comune*" e sostituirlle con le parole "*residenti nel Comune o che vi abbiano abituale dimora*".

Al termine della discussione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che è intenzione del Consiglio Comunale garantire la piena partecipazione dei cittadini, singoli e associati, alla vita organizzativa, politica, amministrativa, economica, culturale e sociale del Comune di Soveria Mannelli anche con l'apporto costruttivo e responsabile del volontariato e delle libere associazioni;

RICHIAMATA la propria precedente deliberazione n. 43 del 28.11.2006, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si procedeva all'istituzione di una Consulta dei Giovani quale organo permanente di supporto e consulenza per l'organo consiliare, approvando altresì lo statuto di siffatto organismo;

ATTESO che l'istituita "Consulta Giovanile Comunale", che di fatto non è ad oggi mai stata operativa, favorisce il coinvolgimento pieno ed effettivo dei giovani alla vita politico-amministrativa del Comune;

CHE la Consulta Giovanile deve essere aperta a tutte le realtà giovanili organizzate sul territorio che desiderino farne parte;

CHE, in un momento in cui la realtà giovanile è in continuo movimento e le problematiche che la riguardano sono molteplici e complesse, le Amministrazioni devono considerare importante e fondamentale il momento di confronto, istituzionalizzando un luogo specifico dove i giovani possano avere la parola sui problemi riguardanti il Comune, assicurando così una formazione alla vita democratica ed alla gestione della vita cittadina;

VISTO lo Statuto della Consulta Giovanile Comunale, approvato con la citata deliberazione 43/2006, e ritenuto dover apportare allo stesso alcune modifiche, al fine di semplificare massimamente i lavori della Consulta e di ampliarne le possibilità di adesione, anche al di fuori da una specifica appartenenza, ad associazioni di vario genere;

RITENUTO inoltre opportuno integrare il medesimo Statuto con un nuovo articolo relativo alla diversificazione dell'Assemblea degli aderenti dal Consiglio Direttivo, al fine di individuare in quest'ultimo l'organo deputato ad interfacciarsi con l'Amministrazione comunale per la concreta realizzazione degli interventi promossi in sede assembleare;

DATTO ATTO che gli articoli modificati e integrati sono i seguenti:

Art. 3

Organi

Sono organi della Consulta giovanile: il Presidente, l'Assemblea (o Gruppo degli aderenti), il Consiglio Direttivo ed eventuali Commissioni Lavoro. Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale comunale.

Art. 4

Il Gruppo degli aderenti (o Assemblea)

Possono aderire alla Consulta dei giovani – e ne costituiscono l'Assemblea - tutti i giovani di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 30 anni compiuti, che ne facciano richiesta in qualsiasi periodo dell'anno, residenti nel Comune o che vi abbiano abituale dimora.

Le adesioni devono essere formalizzate ed hanno valore solo in esito ad una presa d'atto da parte del Presidente.

Art. 4 bis

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dal Gruppo degli Aderenti. Esso è presieduto dal Sindaco o suo delegato e dura in carica fino al termine di ciascun mandato. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, entro sei mesi dalla data di insediamento del nuovo Consiglio, si procede al rinnovo del Consiglio Direttivo. È attribuita al Consiglio Direttivo la predisposizione del programma annuale della Consulta, il compito di deliberare le proposte da avanzare all'Amministrazione Comunale (iniziative, gestione di servizi, manifestazioni, ricerche, studi sulla condizione giovanile, convegni, attività varie) su impulso dell'Assemblea. In ordine a ciò, il Consiglio propone all'Amministrazione Comunale i componenti designati ad interessarsi, a gestire e ad organizzare le iniziative e i servizi di cui sopra.

Art. 5

Il Segretario

Il Presidente, nella prima riunione del Consiglio Direttivo, nomina un Segretario che, per ogni incontro, redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, e curerà inoltre le convocazioni degli Organi.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Art. 10

Prima riunione

La Consulta Giovanile è insediata dal Sindaco o suo delegato.

Art. 12
Rinnovo

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, il neo Presidente deve procedere, entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, a rinnovare il Consiglio Direttivo.

Art. 13
Regolamento

Il Consiglio Direttivo adotta un Regolamento per la propria organizzazione interna e per i propri lavori, su proposta del Consiglio Comunale, sentita l'Assemblea. Le modifiche al Regolamento devono essere approvate, a maggioranza, dallo stesso Consiglio Direttivo, previa deliberazione del Consiglio Comunale su impulso degli organi della Consulta.

ACQUISITO il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1. DI MODIFICARE E INTEGRARE** lo Statuto della Consulta Giovanile Comunale del Comune di Soveria Mannelli nei seguenti articoli:

Art. 3
Organi

Sono organi della Consulta giovanile: il Presidente, l'Assemblea (o Gruppo degli aderenti), il Consiglio Direttivo ed eventuali Commissioni Lavoro. Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale comunale.

Art. 4
Il Gruppo degli aderenti (o Assemblea)

Possono aderire alla Consulta dei giovani – e ne costituiscono l'Assemblea - tutti i giovani di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 30 anni compiuti, che ne facciano richiesta in qualsiasi periodo dell'anno, residenti nel Comune o che vi abbiano abituale dimora.

Le adesioni devono essere formalizzate ed hanno valore solo in esito ad una presa d'atto da parte del Presidente.

Art. 4 bis
Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dal gruppo degli aderenti. Esso è presieduto dal Sindaco o suo delegato e dura in carica fino al termine di ciascun mandato. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, entro sei mesi dalla data di insediamento del nuovo Consiglio, si procede al rinnovo del Consiglio Direttivo. È attribuita al Consiglio Direttivo la predisposizione del programma annuale della Consulta, il compito di deliberare le proposte da avanzare all'Amministrazione Comunale (iniziative, gestione di servizi, manifestazioni, ricerche, studi sulla condizione giovanile, convegni, attività varie) su impulso dell'Assemblea. In ordine a ciò, il Consiglio propone all'Amministrazione Comunale i componenti designati ad interessarsi, a gestire e ad organizzare le iniziative e i servizi di cui sopra.

Art. 5

Il Segretario

Il Presidente, nella prima riunione del Consiglio Direttivo, nomina un Segretario che, per ogni incontro, redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, e curerà inoltre le convocazioni degli Organi.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Art. 10

Prima riunione

La Consulta Giovanile è insediata dal Sindaco o suo delegato.

Art. 12

Rinnovo

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, il neo Presidente deve procedere, entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, a rinnovare il Consiglio Direttivo.

Art. 13

Regolamento

Il Consiglio Direttivo adotta un Regolamento per la propria organizzazione interna e per i propri lavori, su proposta del Consiglio Comunale, sentita l'Assemblea. Le modifiche al Regolamento devono essere approvate, a maggioranza, dallo stesso Consiglio Direttivo, previa deliberazione del Consiglio Comunale su impulso degli organi della Consulta.

- 2. DI DARE ATTO** che lo Statuto della Consulta Comunale dei Giovani, così come modificato e integrato, viene allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

STATUTO DELLA CONSULTA GIOVANILE DEL COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Art. 1

Istituzione

E' istituita dal Comune di Soveria Mannelli, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 43 del 28.11.2006, la "CONSULTA GIOVANILE COMUNALE", quale organismo permanente sulla condizione giovanile.

Art. 2

Fini

La CONSULTA GIOVANILE COMUNALE è un organo consultivo del Consiglio Comunale al quale presenta proposte di deliberazioni inerenti le tematiche giovanili e dà un parere - non vincolante, anche se obbligatorio - su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale che riguardano i giovani.

La Consulta:

- é strumento di conoscenza delle realtà dei giovani;
- promuove progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- promuove dibattiti, ricerche ed incontri;
- attiva e promuove iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- favorisce il raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- si rapporta con gruppi informali;

- promuove rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e si raccorda con il livello nazionale ed internazionale;

- può raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, servizio civile, ambiente, vacanze e turismo ed altro). Raccoglie informazioni nei predetti campi, o direttamente, con ricerche autonome, o a mezzo delle strutture amministrative comunali;

- gestisce la parte del budget destinato annualmente per il suo funzionamento.

Art. 3

Organi

Sono organi della Consulta giovanile: il Presidente, l'Assemblea (o Gruppo degli aderenti), il Consiglio Direttivo ed eventuali Commissioni Lavoro. Le funzioni amministrative verranno svolte dal personale comunale.

Art. 4

Il Gruppo degli aderenti (o Assemblea)

Possono aderire alla Consulta dei giovani – e ne costituiscono l'Assemblea - tutti i giovani di età compresa tra i 16 anni compiuti e i 30 anni compiuti, che ne facciano richiesta in qualsiasi periodo dell'anno, residenti nel Comune o che vi abbiano abituale dimora.

Le adesioni devono essere formalizzate ed hanno valore solo in esito ad una presa d'atto da parte del Presidente.

Art. 4 bis
Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo viene eletto dal gruppo degli aderenti. Esso è presieduto dal Sindaco o suo delegato e dura in carica fino al termine di ciascun mandato. A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, entro sei mesi dalla data di insediamento del nuovo Consiglio, si procede al rinnovo del Consiglio Direttivo. È attribuita al Consiglio Direttivo la predisposizione del programma annuale della Consulta, il compito di deliberare le proposte da avanzare all'Amministrazione Comunale (iniziative, gestione di servizi, manifestazioni, ricerche, studi sulla condizione giovanile, convegni, attività varie) su impulso dell'Assemblea. In ordine a ciò, il Consiglio propone all'Amministrazione Comunale i componenti designati ad interessarsi, a gestire e ad organizzare le iniziative e i servizi di cui sopra.

Art. 5
Il Segretario

Il Presidente, nella prima riunione del Consiglio Direttivo, nomina un Segretario che, per ogni incontro, redigerà un verbale riportante le presenze ed i contenuti discussi, e curerà inoltre le convocazioni degli Organi.

In caso di assenza del Segretario, il Presidente provvederà a nominare chi ne faccia le funzioni.

Art. 6
Convocazione dell'Assemblea

La Consulta Giovanile è convocata dal Presidente di propria iniziativa e dalla maggioranza dei componenti d'Assemblea.

L'Assemblea è convocata non meno di quattro volte l'anno secondo una programmazione trimestrale ed in via straordinaria ogni volta se ne rilevi la necessità.

Possono altresì richiedere la convocazione straordinaria della Consulta Giovanile sia il Sindaco che due terzi dei Consiglieri Comunali.

La Consulta Giovanile può richiedere che partecipino ai propri lavori esperti, rappresentanti di Enti o Associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari Comunali. Consiglieri, Assessori, Sindaco possono sempre partecipare ai lavori, senza diritti di parola e voto. Può venire loro concessa la possibilità di intervenire dalla maggioranza dei presenti.

Art. 7
Modificazioni dello Statuto

Lo Statuto può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione. La Consulta Giovanile può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata dall'Assemblea.

Art. 8
Validità delle sedute e delle deliberazioni.

Le sedute dell'Assemblea sono valide se è presente, in prima convocazione, la maggioranza dei componenti l'Assemblea.

In seconda convocazione, che può avvenire anche a mezz'ora dalla prima, la seduta è valida indipendentemente dal numero dei presenti.

La consulta delibera a maggioranza relativa dei presenti.

Le deliberazioni della Consulta Giovanile non sono vincolanti per il Consiglio Comunale.

Art. 9

Sede

La sede della Consulta Giovanile è il Municipio. Le riunioni si devono tenere nei locali del Municipio. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal Presidente.

Art. 10

Prima riunione

La Consulta Giovanile è insediata dal Sindaco o suo delegato.

Art. 11

Durata

La Consulta Giovanile resta in carica quanto il Consiglio Comunale.

Art. 12

Rinnovo

A seguito del rinnovo del Consiglio Comunale, il neo Presidente deve procedere, entro sei mesi dalla data di insediamento del Consiglio Comunale, a rinnovare il Consiglio Direttivo.

Art. 13

Regolamento

Il Consiglio Direttivo adotta un Regolamento per la propria organizzazione interna e per i propri lavori, su proposta del Consiglio Comunale, sentita l'Assemblea. Le modifiche al Regolamento devono essere approvate, a maggioranza, dallo stesso Consiglio Direttivo, previa deliberazione del Consiglio Comunale su impulso degli organi della Consulta.

Art. 14

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le leggi, le normative ed i regolamenti vigenti.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **27/06/2012**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 29/06/2012 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Sig. CERRA RAFFAELLO

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **N** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data **09/07/2012** in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **09/07/2012**

Il Segretario Comunale
Dr.PAOLO LO MORO